

Alla boa del girone d'andata la Fortitudo è seconda, ma cerca equilibrio

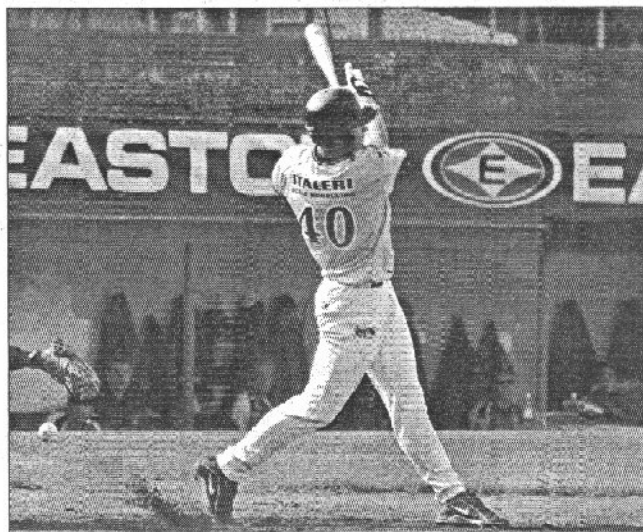
# Italeri bella a metà

*Il nodo è Urueta: la pensano così anche gli esperti*

di Maurizio Roveri

Contraddittorio. E' l'aggettivo che scegliamo per definire il girone d'andata della Fortitudo Italeri nel massimo campionato di baseball. Due mesi fra luci e ombre. Qualche grande lampo (le triplette contro Parma e Nettuno, le due vittorie di Grosseto, una bella partita al Falchi contro Rimini) ma anche sorprendenti incertezze e cali di tensione non accettabili da parte d'una squadra di vertice.

L'Italeri e le sue contraddizioni. Buona la classifica (ma con un poco più di attenzione poteva essere migliore...) che vede la banda di **Mauro Mazzotti** al secondo posto: 19 partite vinte e 8 perdute, per una percentuale di 704 che non è niente male considerando che il campionato 2005 è sicuramente più competitivo e difficile che in passato. Italeri, viceversa, poco convincente sul piano degli equilibri e della personalità. Clamorose le occasioni perse: i quattro ko contro formazioni di bassa classifica. Per due volte Frignani, Liverziani e compagni si sono inchinati di fronte al Modena (un passo falso addirittura a Bologna) e due sono state



Da Pipe Urueta serve una reazione: da "designato" batte con una media di 143.

anche le partite lasciate sul campo di Reggio Emilia. Evidenziando troppe incertezze. Una squadra d'altra classifica, con ambizioni e il potenziale da scudetto, non può permettersi di inciampare così. Deve saper fare la voce grossa. In certe gare abbiamo visto una Fortitudo aggressiva, in altre situazioni ci è apparsa troppo soft e sbiadita. Ricordiamo anche l'occasione sciupata in gara3 a Grosseto quando all'ottavo inning l'Italeri vinceva 7-3 e poi... ha perduto per 7-10.

Il gruppo di Mazzotti sta crescendo nel box di battuta, tuttavia il line-up ha avuto a lungo problemi di equilibrio.

Che cosa ha funzionato nell'Italeri in questo girone d'andata, che cosa non è andato bene e quali sono le prospettive per il resto della stagione. Abbiamo raccolto il parere di due esperti, due personaggi che (dapprima come giocatori e poi come allenatori) hanno vissuto tutta la storia del baseball bolognese, a partire dagli anni cinquanta. Sono **Mar-**

**cello Perich** e **Franco Ludovisi**, sempre presenti al "Falchi" e talvolta anche in trasferta. E' il parere di due vecchi innamorati del baseball e al di fuori delle parti.

**Marcello Perich:** «L'Italeri 2005 è buona squadra, ma non aspettiamoci una cavalcata come quella del 2003. Questa è un'altra situazione. Il campionato è più difficile e la squadra, seppure valida, ha delle debolezze costituzionali. C'è, ad esempio, un "buco" nel line-up che è Urueta. E poi Pantaleoni, prezioso difensore, si sa che con la mazza in mano ha dei limiti. Kelly Ramos è un magnifico catcher, migliore di Antigua, però nel box di battuta ha fatto un girone d'andata decisamente sotto tono: batte 200, non va quasi mai in base, da uno straniero ci si aspetta di più. Ma il vero errore, ripeto, è l'aver messo come "battitore designato" un giocatore, Urueta, che sta battendo 143. Tuttavia, io sono ottimista sulla stagione dell'Italeri. Sono convinto che poco per volta questo gruppo crescerà. E se riesce a capire che dovrà abituarsi a lottare con le unghie e con i denti ogni volta che va in campo, anche contro le squadre di

**LE CIFRE** A metà 19 vittorie su 27 partite

Pipe, un Dh che batte 143  
Cretis, cinque vinte su cinque

Ecco le cifre dell'Italeri al termine del girone d'andata:

**Girone d'andata:** partite giocate 27, vinte 19, perdute 8

**Posizione in classifica:** secondo posto, percentuale 704. Al comando il San Marino con solo 6 sconfitte ma deve recuperare tre partite contro Grosseto

**Media battuta:** 268 (254 battute valide su 948 turni)

**Miglior battitore:** Wady Almonte con 346

**Peggior battitore:** Pipe Urueta 143

**Punti battuti a casa:** totale 130 (Wady Almonte 23, Liverziani 19)

**Basi rubate:** 39 (Jorge Nunez 15)

**Media difesa:** 969

**Monte di lancio, media-pgl:** 2.55

**Prestazione lanciatori:** Cretis 5 partita vinte e nessuna persa (media pgl 2.00); Incantalupo 1 partita vinta e nessuna persa (media pgl 0.75); Matos 4 vinte-1 persa (media pgl 1.05); Ricchetti 4 vinte-2 perse (media pgl 3.42); Bazzarini 4 vinte-2 perse (media pgl 4.18); Ghesini 1 vinta-1 persa (media pgl 3.15); Figueroa 2 partite perse (media pgl 2.89), Betto media pgl 5.40.

**Salvezze:** 2 Betto, 2 Ghesini, 1 Figueroa, 1 Incantalupo.

bassa classifica, io credo che arriveremo cattivi ai playoff. E per quei giorni, quando si correrà per lo scudetto, l'Italeri potrà avvalersi addirittura di nove lanciatori perché ci saranno anche Milano e Incantalupo».

**Franco Ludovisi:** «Sicuramente la Fortitudo Italeri è squadra competitiva, in un campionato molto equilibrato al vertice. Nettuno, Parma, Rimini sono più forti della stagione scorsa, Grosseto ha avuto dei problemi ed è in grave ritardo ma sulle

ali del recente trionfo europeo potrà recuperare la propria consistenza. E poi, c'è un San Marino in più fra le big. Indubbiamente l'Italeri ha perso partite che avrebbe dovuto vincere. Mazzotti ha il suo modo di gestire le partite: a volte va bene, altre volte meno, però è un allenatore coerente. Non mi sento di fargli delle critiche dal punto di vista tattico. Quel che non capisco, invece, è la scelta di richiamare Urueta e di rinunciare a giocatori affidabili come Fontana e Landuzzi».